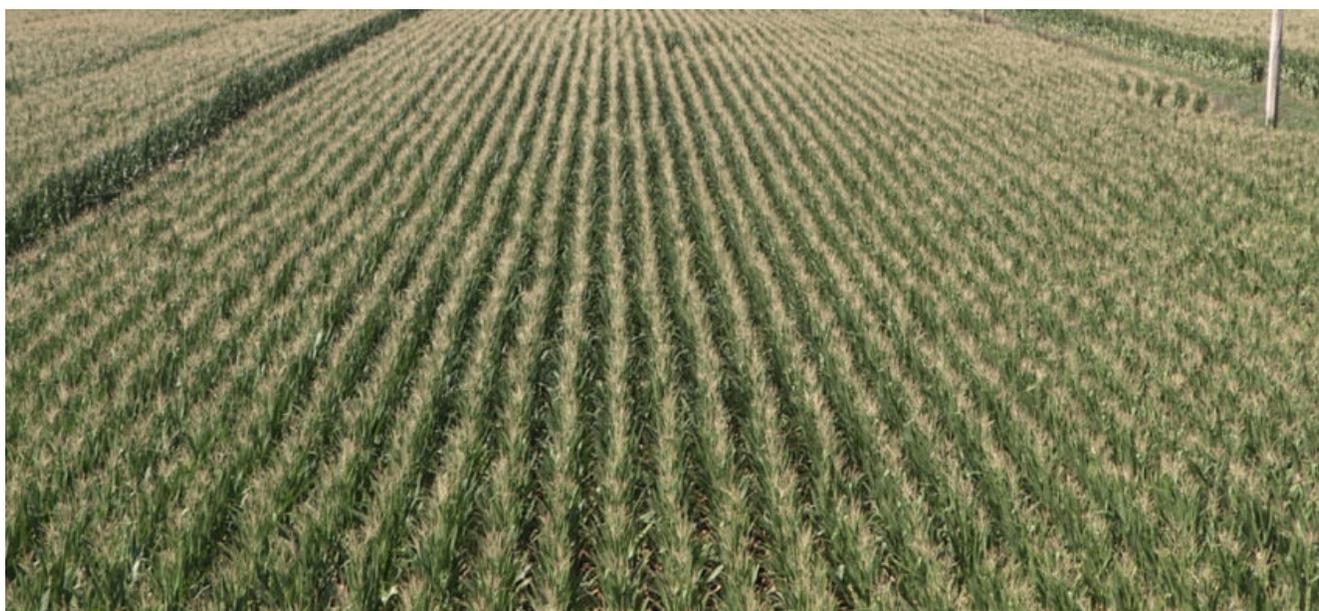


# La nuova Pac cancella la monosuccessione



Una delle novità della riforma Pac post 2022 di cui poco si è parlato finora, e che invece potrebbe comportare un impatto non trascurabile sulle scelte degli imprenditori agricoli, riguarda la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali che **introduce regole sulla rotazione delle colture sui terreni a seminativi.**

Con la definizione fornita, la pratica della monosuccessione che risulta piuttosto diffusa in agricoltura, sia al Nord che nelle altre parti del nostro Paese, **diventerebbe non compatibile con le regole della condizionalità rafforzata e quindi andrebbe a compromettere l'accesso degli agricoltori al regime dei**

**pagamenti diretti e ai contributi per le cosiddette misure a superficie** della politica di sviluppo rurale.

L'Italia ha deciso di applicare la regola della rotazione su tutte le superfici a seminativo, compresi i prati avvicendati ed **escludendo il riso, le colture condotte con metodo biologico e le superfici ricadenti nelle zone montane e svantaggiate.**

Inoltre, il nostro Psn ha previsto **l'esenzione delle aziende agricole con superficie a seminativo inferiori a 10 ettari** e delle aziende agricole nelle quali i prati permanenti, le colture foraggere, i terreni lasciati a riposo e le coltivazioni di leguminose, da sole o congiuntamente, occupano oltre il 75% della superficie ammissibile aziendale.

Chi non rientra nelle eccezioni menzionate **sarà tenuto, dal 2023, ad attuare una rotazione colturale per effetto della quale, su una data particella agricola, è necessario cambiare il tipo di coltura per ogni anno solare.**

Il Psn specifica che la successione sulla stessa parcella di cereali come il frumento duro, il frumento tenero, il triticale, la spelta e il farro non consente di soddisfare il vincolo di rotazione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 4/2022

**La nuova Pac cancella la monosuccessione**

di E. Comegna

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale